



## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Decreto n. 32/ 2015

**Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I.  
– aggiornamenti ex art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione -  
Regione Lazio – definizione aree a rischio territorio delle provincia di Roma -  
fiumi Tevere, Aniene e corsi d'acqua secondari -**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto:**

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 recante “*Norme in materia ambientale*”,
- in particolare, il comma 11 dell’art. 170 del citato decreto legislativo che espressamente prevede “*fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte terza del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’articolo 175*”;
- il comma 2-bis dell’articolo 170, del citato decreto legislativo, così come sostituito dall’art. 1 comma 1 del D.L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “*Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente*”, che stabilisce “*nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della Parte terza del presente decreto e della eventuale revisione della relativa disciplina legislativa, le Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell’articolo 63 del presente decreto*”;
- quindi e per quanto applicabile la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”;
- il D.P.C.M. 10 agosto 1989, recante “*Costituzione dell’Autorità di bacino del fiume Tevere*”;
- il D.P.C.M. 10 novembre 2006 recante “*approvazione del Piano di bacino del Tevere – VI stralcio funzionale – per l’assetto idrogeologico – P.A.I.*” ed il D.P.C.M. 10 aprile 2013 recante “*approvazione del Piano di bacino del fiume Tevere – 6° stralcio funzionale – P.S.6 – per l’assetto idrogeologico – PAI – primo aggiornamento, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere con deliberazione n. 126 del 18 luglio 2012*”;

- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Tevere n. 122 del 18 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l’assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*” ed in particolare, a seguito delle modifiche apportate con detta deliberazione alle Norme Tecniche di Attuazione, l’art. 43, comma 5 che testualmente dispone “*Fermo restando quanto previsto ai commi 7 e 8 del presente articolo, con decreto del Segretario Generale, previo parere del Comitato Tecnico, possono essere apportate modifiche di aree a rischio e fasce di pericolosità contemplate dal PAI che si rendano necessarie, nei seguenti casi:*
  - a) avvenuta realizzazione di opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico, nonché di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo che determinino e/o accertino una diminuzione del rischio e/o della pericolosità;*
  - b) modifiche e/o introduzione di nuove aree a rischio o di fasce di pericolosità a seguito di approfondimenti e/o aggiornamenti del quadro conoscitivo.*

#### **Richiamato:**

- il decreto segretariale n. 9 del 17 febbraio 2015, con il quale, ai sensi dell'art. 43, comma 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. è stata disposta la proposta di definizione e/o ridefinizione delle aree allagabili e conseguentemente perimetrazione e/o ripermimetrazione delle aree territoriali dei seguenti corsi d'acqua, in aggiornamento di quanto previsto nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente:

#### Reticolo principale:

**Tevere - Tav. 42 – Tav. 43 – Tav. 44 – Tav. 45; Aniene - Tav. 49 – Tav. 50,** le menzionate tavole sostituiscono le corrispondenti tavole del PAI vigente;

#### Reticolo secondario:

Prima Porta/Monte Oliviero; Valchetta - **Tav. PB70 – Tav. PB71**; Acquatraversa - **Tav. PB72**; Galleria - **Tav. PB73 – Tav. PB74 – Tav. PB75** (le menzionate tavole sostituiscono le seguenti tavole: tav. 62 cod. 17- tav. 63 cod. 17- tav. 64 cod. 17, del PAI vigente); Magliana - **Tav. PB76 – Tav. PB77**; Malafede-Vallerano - **Tav. PB78**; Malafede - **Tav. PB79**; Vallerano - **Tav. PB80**; Caffarella - **Tav. PB81**; Caffarella-Tor Sapienza - **Tav. PB82**; Tor Sapienza-Pratolongo - **Tav. PB83**; Osa - **Tav. PB84**; San Vittorino-Freghizia/Frechisio/Corcolle - **Tav. PB85 – Tav. PB86.**

#### **Dato atto che:**

- a seguito dell'emanazione del citato decreto segretariale n. 9 del 17 febbraio 2015 sono stati eseguiti i prescritti adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 43, comma 5 *quinquies*;

- in particolare, nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 19 del 5 marzo 2015 è stato pubblicato l'avviso concernente l'emanazione del decreto segretariale di cui sopra;
- è stato concesso il termine di giorni 30, decorrenti dal 6 marzo 2015, per la consultazione del pubblico e le eventuali osservazioni;
- effettuati gli adempimenti di pubblicità si è proceduto, ai sensi del comma 5 *septies*, dell'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., all'istruttoria delle osservazioni pervenute;
- dette osservazioni, discusse nel corso del Comitato Tecnico del 20 maggio 2015, sono state considerate irricevibili o infondate nel merito, come da motivazioni estese nei documenti istruttori conservati agli atti di detto Comitato ed ai quali si rinvia;
- il Comitato Tecnico, nel corso della citata seduta, ha, pertanto, elaborato definitivamente gli aggiornamenti del piano in questione.

**Ritenuto, pertanto:**

- ricorrano i necessari presupposti per procedere all'emanazione del decreto segretariale di aggiornamento del Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico (PAI).

**DECRETA**

**ART. 1**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri con decreto del 10/11/2006, così come modificato dalla deliberazione del Comitato Istituzionale n. 122 del 18 luglio 2012 recante "*Piano di bacino del fiume Tevere – VI stralcio funzionale P.S. 6 per l'assetto idrogeologico P.A.I. – progetto di variante alle Norme Tecniche di Attuazione – adozione misure di salvaguardia*", sono definite e/o ridefinite le aree allagabili e conseguentemente perimetrate e/o riperimetrate le aree territoriali dei seguenti corsi d'acqua, in aggiornamento di quanto previsto nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico vigente, approvato con D.P.C.M. 10 novembre 2006 e successivamente aggiornato con D.P.C.M. 10 aprile 2013:

Reticolo principale:

**Tevere - Tav. 42 – Tav. 43 – Tav. 44 – Tav. 45; Aniene - Tav. 49 – Tav. 50, le menzionate tavole sostituiscono le corrispondenti tavole del PAI vigente;**

Reticolo secondario:

**Prima Porta/Monte Oliviero; Valchetta - Tav. PB70 – Tav. PB71; Acquatrasversa - Tav. PB72; Galeria - Tav. PB73 – Tav. PB74 – Tav. PB75 (le menzionate tavole sostituiscono le seguenti tavole: *tav. 62 cod. 17- tav. 63 cod. 17- tav. 64 cod. 17, del PAI vigente*); **Magliana - Tav. PB76 – Tav. PB77; Malafede-Vallerano - Tav. PB78; Malafede - Tav. PB79;****

*Vallerano - Tav. PB80; Caffarella - Tav. PB81; Caffarella-Tor Sapienza - Tav. PB82; Tor Sapienza-Pratolongo - Tav. PB83; Osa - Tav. PB84; San Vittorino-Freghizia/Frechisio/Corcolle - Tav. PB85 – Tav. PB86.*

**ART. 2**

1. Le disposizioni di cui all'art. 1 del presente decreto, ai sensi dell'art. 43 comma 5 *octies* delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. costituiscono immediata variante di piano con gli effetti previsti dall'art. 4 delle medesime Norme Tecniche di Attuazione.
2. Del presente decreto si esegue pubblicazione nel sito web dell'Autorità di bacino del fiume Tevere e si dà avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Roma, lì 8 giugno 2015

f.to Il Segretario Generale  
(ing. Giorgio Cesari)